



2 **lecture thématique du territoire Lagune de Venise**

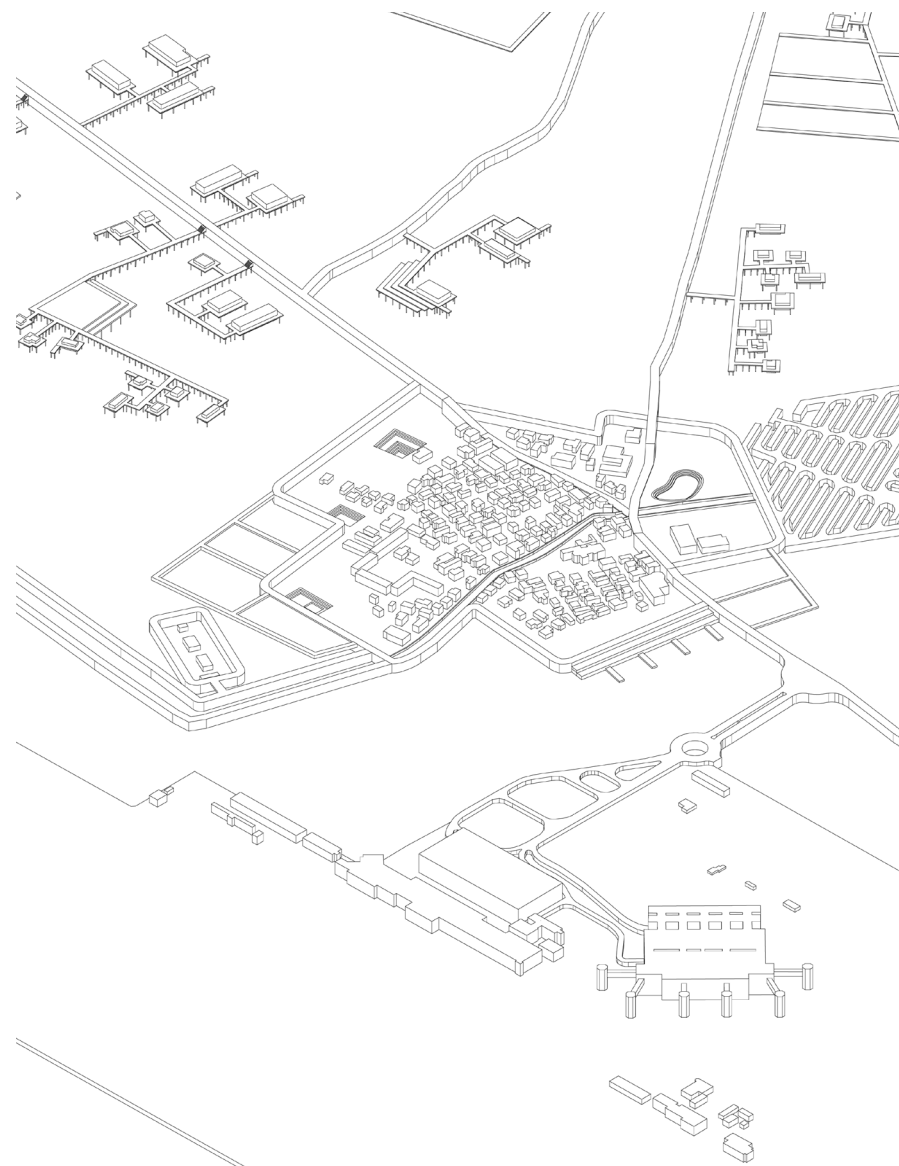
2.1 **histoire**



NEW LAGOON

Teresa Busato, Elisabetta Cappelletto, Ilenia Parise

Analizzando il complesso territorio della laguna veneta, è possibile notare come la compresenza di rischi ambientali di origine differente porti, negli anni, alla creazione di un nuovo scenario nel quale i fenomeni di esondazione, alluvione, eustatismo e aumento della salinità del suolo diverranno la 'normalità', perdendo qualsiasi connotato di eccezionalità oggi spesso attribuitogli. A partire da tale scenario abbiamo dunque tentato di individuare una prassi progettuale che, attraverso pochi e specifici interventi, ci permettesse di offrire una risposta concreta e quanto più generalizzata alle problematiche ambientali che caratterizzeranno il nostro futuro: di qui dunque l'idea di creare sistemi di arginatura attorno ai centri abitati e palafittacoli laddove ci si trova dinnanzi ad un edificato più rado. Una così sostanziale trasformazione, tanto territoriale quanto paesaggistica, conduce quindi ad una necessaria riorganizzazione delle attività produttive prediligendo le forme di economia proprie della realtà lagunare, quali valli da pesca, policoltura e l'impiego di orti e serre galleggianti per sopperire all'enorme perdita di terreni coltivabili dovuta all'innalzamento medio marino. In relazione alle problematiche proprie dell'entroterra, invece, il progetto prevede la realizzazione di bacini di alluvionamento programmato, nell'intento di contrastare la portata distruttiva dei fenomeni di esondazione e alluvione e al contempo creare zone adibite alla coltivazione di specie arboree destinate alla produzione di biomassa o nuovi habitat dall'alta valenza ecologica.





Mappa sinottica dei rischi_Tessera



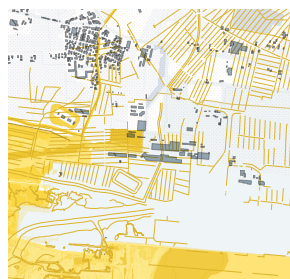
Eesondazioni e alluvioni



Eustatismo



Avanzamento del cuneo salino



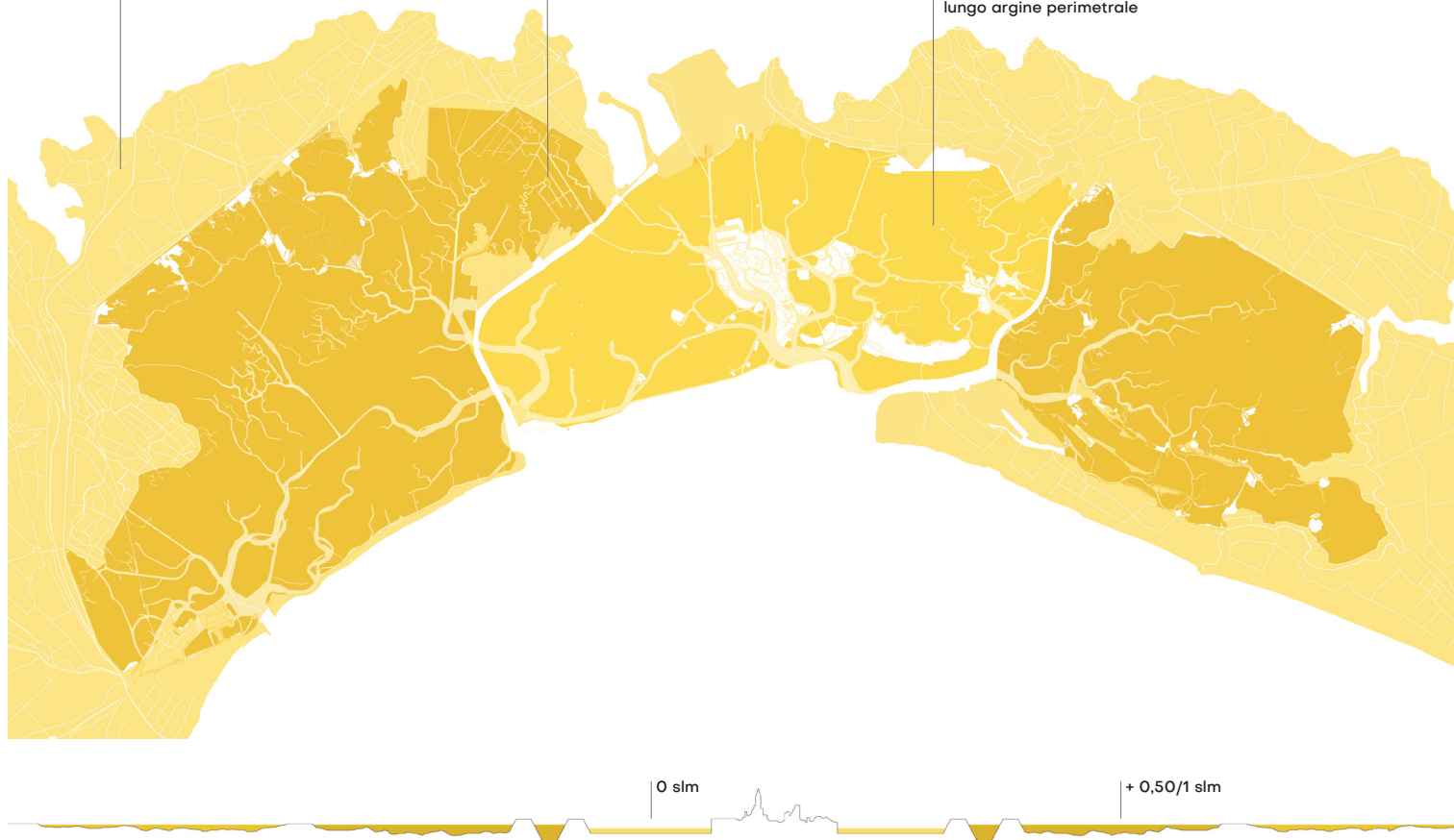


LE LAGUNE LATERALI

- . Laguna morta
- . Tutela del patrimonio naturale e territoriale
- . Aumento della quota lagunare tra i 50 cm e i 100 cm
- . Spazi anfibi e osmotici
- . Conservazione dei paesaggi e delle tradizionali pratiche proprie della piscicoltura
- . Spegnimento delle idrovore e restituzione alle acque dei territori in pasato oggetto di bonifica

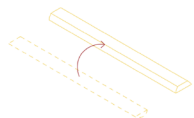
IL LAGO DI VENEZIA

- . Laguna viva
- . Tutela del patrimonio storico e artistico
- . Mantenimento della quota lagunare al 2021
- . Spazio acqueo ipersalino
- . Sviluppo di reti della mobilità lenta sul lungo argine perimetrale

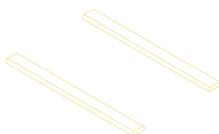




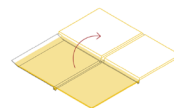
palafitte



sterro e riporto



arginature



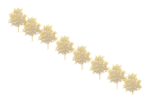
bacini di alluvionamento programmato



water squares



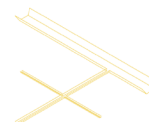
nuovi percorsi



nuove alberature



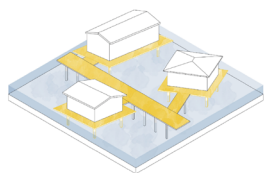
infrastrutture



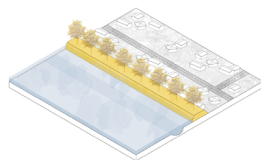
scoline



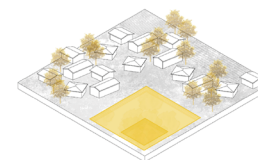
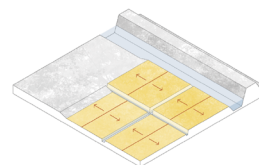
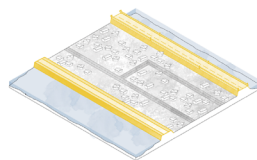
alberature



nuova laguna



entroterra



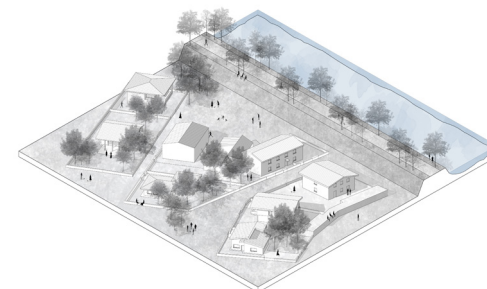
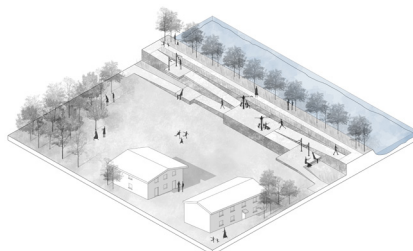
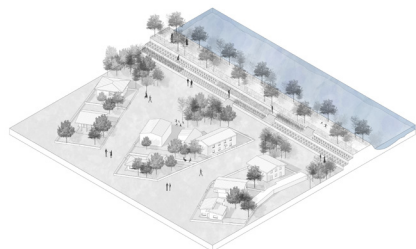


Isole

L'intervento progettuale più complesso riguarda l'adattamento dei centri abitati esistenti all'innalzamento del livello dell'acqua; gli argini che incorniciano queste nuove isole diventano culle di nuove funzioni sociali ed economiche.

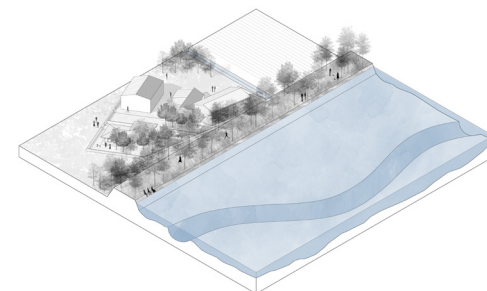
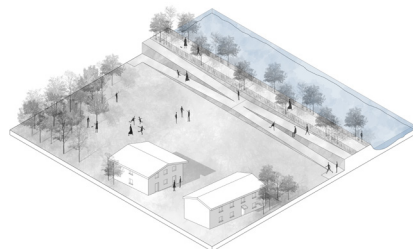
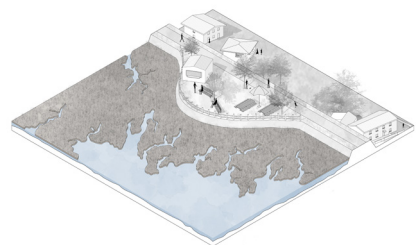


La strategia progettuale scelta interpreta la costruzione di argini, attorno ai maggiori centri abitati, come una possibile soluzione al fenomeno di eustatismo.



Orti urbani

Zone fitness



Tale prassi progettuale prevede dunque il riutilizzo della terra, derivante dallo scavo dei nuovi canali navigabili, per la realizzazione degli argini delle 'città-isola'.

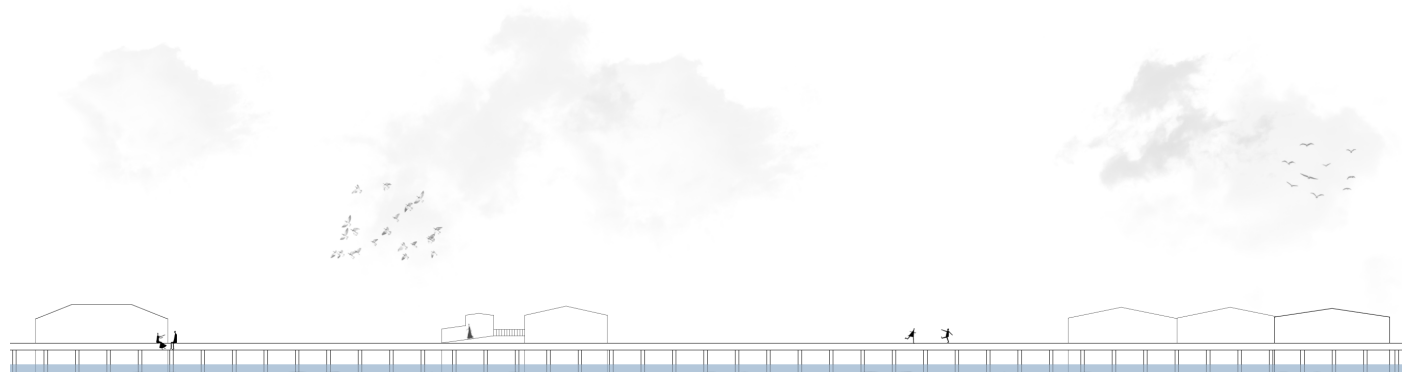
Aree di sosta

Mobilità lenta



Palafitte

L'impossibilità di creare sistemi di arginatura attorno ad ogni singola dimora ha portato alla necessità di realizzare palafittacoli in corrispondenza di un edificato più rado.

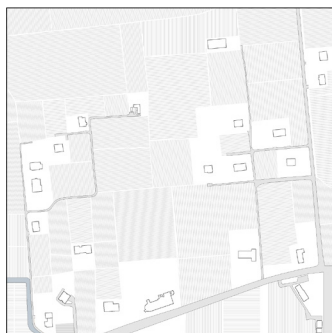


1. Planimetria dello stato di fatto_2021

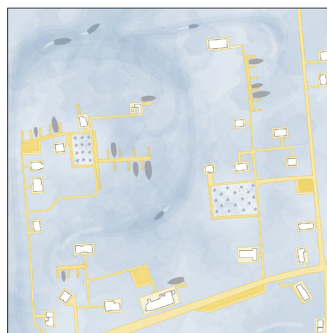
2. Planimetria di progetto_2100

3. Restituzione assonometrica

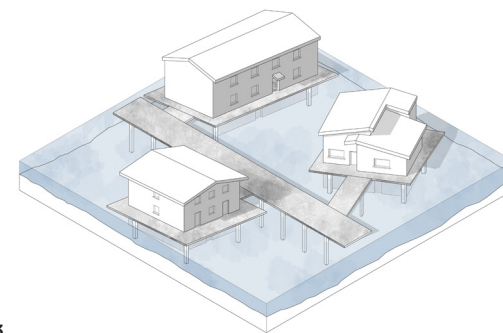
1.



2.



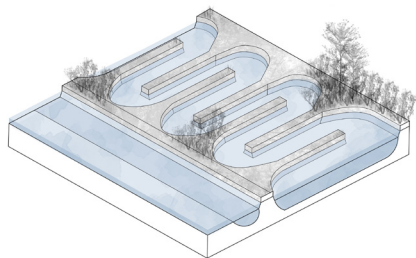
3.



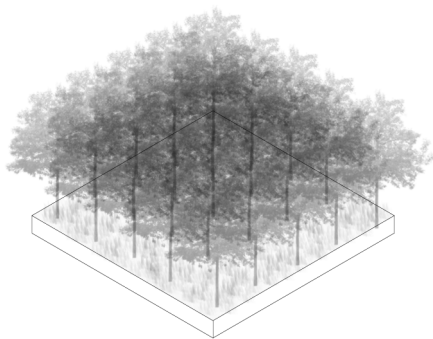


Forme di economia

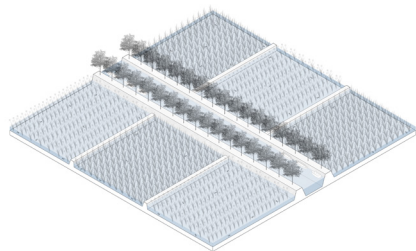
Nel sempre più esteso territorio lagunare, andranno via via a delinarsi molteplici forme di economia che, se da un lato cercano di ancorarsi all'esistente, usandolo come palinsesto; dall'altro, vogliono riuscire a far fronte al sempre più crescente livello dell'acqua senza rinunciare a far persistere la vita nella laguna.



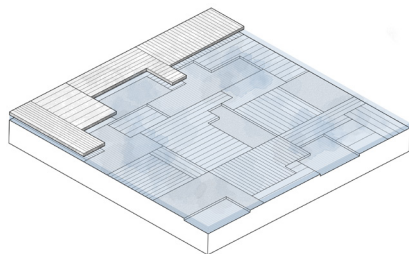
Valli da pesca



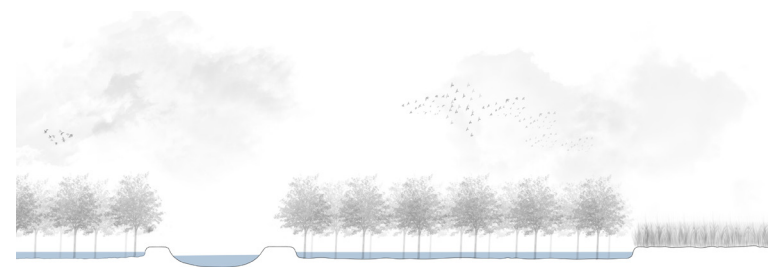
Boschi per biomassa



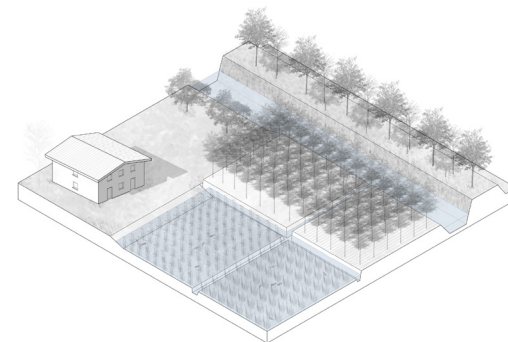
Policoltura



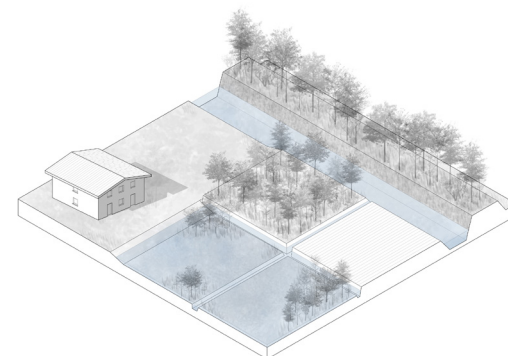
Orti galleggianti



Bacini di alluvionamento
programmato con alberi
da biomassa



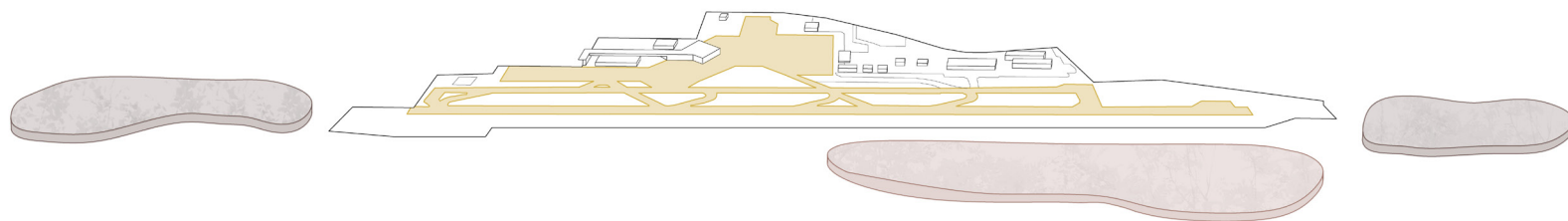
Bacini di alluvionamento
programmato con vegeta-
zione spontanea



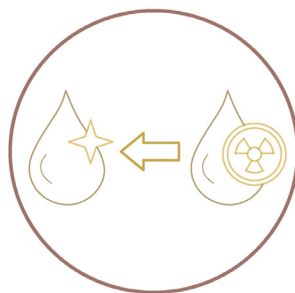


Nuovo scenario aeroportuale

Favorevoli ad una diminuzione degli inquinanti, pur volendo mantenere le funzioni aeroportuali, si è deciso di diminuire i traffici aerei ed inserire bacini di fitodepurazione che svolgono al contempo anche una funzione sociale diventando parchi accessibili alla comunità.



Diminuzione dei traffici aerei



Depurazione delle acque



Parchi fitodepuranti accessibili

**École Nationale Supérieure
d'Architecture de Marseille**

**Faculté d'architecture
La Cambre-Horta**

**École Nationale d'Architecture
de Rabat**

**Università IUAV
de Venise**

**Agence des villes et territoires
méditerranéens durables**

Avec le soutien du
programme Erasmus



Financé par
l'Union européenne